

La contaminazione dei suoli, delle acque freatiche, dei sedimenti, delle acque superficiali e dell'aria è uno dei maggiori problemi a cui sta andando incontro il mondo industrializzato. La produzione a vasta scala di una varietà di composti chimici sta causando il deterioramento della qualità ambientale. Sebbene molti composti inquinanti siano degradati efficacemente dai microrganismi, altri persistono e costituiscono una grave minaccia ambientale. La necessità di risanare siti contaminati ha portato allo sviluppo di nuove tecnologie volte alla distruzione dei composti inquinanti. Una di queste tecniche, il biorisanamento, utilizza il potenziale metabolico dei microrganismi al fine di decontaminare ambienti inquinati. Questo saggio, scritto da Adriano Sofo, biotecnologo presso l'Università degli Studi della basilicata, ha come obiettivo quello di fornire lo stato dell'arte sugli studi recenti riguardanti le popolazioni microbiche di particolare interesse per il biorisanamento. Il libro riassume gli esempi recenti e le applicazioni delle tecniche molecolari utili per il biorisanamento di siti inquinati.

Tecniche di biorisanamento in situ ed ex situ, con particolare riferimento alla biodegradazione in siti contaminati da idrocarburi



Adriano Sofo